

M5S, Di Maio vince per "assenza di avversari": le reazioni

Data: Invalid Date | Autore: Maria Azzarello



ROMA, 18 SETTEMBRE -Vince per assenza di avversari "alla sua altezza", il vicepresidente della Camera [Luigi Di Maio](#), essendo ormai scaduto il termine per l'invio delle candidature, alle primarie del M5S. Mentre "i leader" pentastellati, quali Alessandro Di Battista, Roberto Fico e Roberta Lombardi (che ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Regione Lazio), hanno rinunciato definitivamente a candidarsi, sono in arrivo i nomi di altri esponenti "minori" del Movimento.[MORE]

Le reazioni. Non si sono fatti attendere i commenti da parte degli esponenti del Pd. Il senatore Stefano Esposito che, rilanciando su Twitter gli hashtag #unovaleuno e #buffonarie, commenta: primarie per il candidato premier del #m5s sono finite prima di iniziare. @luigidimaio candidato unico. #democrazia#unovaleuno #buffonarie Il collega Andrea Marcucci aggiunge: "Le primarie del M5S organizzate come in Corea del Nord. Di Maio non avrà contro veri concorrenti. È una colossale presa in giro". "Di Maio come Kim Jong-un", gli fa eco il deputato Giacomo Portas. Mentre Matteo Richetti, portavoce nazionale dei Democratici, osserva: "Il tramonto del confronto dentro al M5S è una pessima notizia".

Intanto continuano le polemiche interne c'è un'altra ombra all'orizzonte delle primarie, quella dei ricorsi. "Le regole violano l'art.7 del 'Non Statuto' sul punto degli indagati e il codice civile vietando a chi ha fatto causa al Garante di candidarsi", spiega l'avvocato Lorenzo Borrè rivelando di essere stato contattato, in via precauzionale, già da diversi iscritti. E Borrè oggi sarà al Tribunale di Palermo, chiamato a decidere se confermare o meno il congelamento delle Regionalie in Sicilia dopo il ricorso di Mauro Giulivi. L'Isola dove, anche ieri, è tornato il candidato premier in pectore Di Maio, a testimonianza di una partita che si preannuncia più difficile del previsto.

Maria Azzarello

